

There are no translations available.



Una calda atmosfera avvolge lo Stadio dei Marmi il 12 giugno; l'estate è alle porte, ma in realtà il calore giunge dall'entusiasmo e dalla numerosa partecipazione a Giochi Senza Barriere, molto di più di un semplice evento sportivo.

Un ragazzone bello e grosso corre dentro ad una struttura rotonda che costituisce una parte di quello che è un grande bruco di cartone, e rischia di romperla per portare la sua squadra alla vittoria. Ad un occhio molto attento potrebbe sembrare che alcuni dei suoi compagni di squadra non abbiano un arto, ma nessuno ci fa caso. Nel gioco precedente un altro ragazzo bello e grosso corre spingendo una carrozzina con dentro una ragazzina dai bei capelli biondi, Beatrice Vio, con la voglia di vincere a tutti i costi.

Il ragazzone del bruco è l'Azzurro Ian McKinley, giocatore del Benetton Rugby, 8 presenze in Nazionale, ed esperto di "lotta alle barriere"; mentre il compagno di squadra di Beatrice – per gli amici Bebe (ormai per tutti) – è Martin Castrogiovanni, stella del Rugby del recente passato e della Tv del presente, competitivo e incredibilmente divertente.

